

VareseNews

Produzione in ritardo, i vaccini antinfluenzali arriveranno a dicembre inoltrato

Pubblicato: Mercoledì 25 Novembre 2020



La campagna vaccinale 2020 continua a procedere tra enormi difficoltà. Avviata con dosi razionate ai medici di famiglia che hanno coinvolto inizialmente pazienti fragili e allettati, **da questa settimana sono arrivate le dosi per affrontare la vaccinazione degli over65**, fascia di età per cui è prevista gratuitamente e che quest'anno, per ragioni pandemiche, è ancora più fortemente raccomandata.

Peccato, però, che **i vaccini vengano centellinati** e i medici a cui nei giorni scorsi è arrivata **una prima tranche di 150 dosi**, si siano visti recapitare nel contempo **un avviso da parte di Ats Insubria** in cui si annunciano ulteriori ritardi nella consegna delle restanti quote dovute.

Il problema sarebbe nel ritardo dell'azienda produttrice a fornire le dosi acquistate. L'ennesimo problema è nato alla luce delle : « numerose richieste pervenute da parte di Medici di Assistenza Primaria in merito alla disponibilità della nuova fornitura di vaccino per il completamento della campagna antinfluenzale dei pazienti over65enni» si legge nell'avviso in cui si annuncia che : « Regione Lombardia con nota 40126 di oggi 24 novembre 2020,... ha precisato che **a seguito di un ritardo di consegna da parte della Ditta produttrice**, il vaccino mancante sarà reso disponibile **nella seconda settimana di dicembre**, nel quantitativo complessivo di 31.810 dosi di Fluad Trivalente per ATS Insubria».

E se questo slittamento non fosse già critico, Regione aggiunge che : « Si dovrà procedere ad **una**

rivalutazione del numero di dosi assegnate a ciascun medico e rappresentate nella comunicazione individuale del 12 ottobre scorso. Si precisa fin d'ora che **questi quantitativi non potranno purtroppo soddisfare il fabbisogno iniziale».**

Vista la penuria di vaccini, **la fascia 60-64 anni**, inizialmente annunciata come ricompresa nella campagna vaccinale gratuita di Regione Lombardia, **viene rinviata e verrà attuata solo e nella misura in cui avanzeranno dosi** dopo aver soddisfatto tutte le richieste degli over65.

Non saranno ricompresi nella campagna vaccinale gratuita **né i familiari di pazienti fragili né alcune categorie lavorative** come insegnanti o lavoratori di sportelli pubblici.

di A.T.